



PRESSIONI COMMERCIALI:
SIAMO ALLE SOLITE, ADESSO BASTA!

Negli ultimi mesi registriamo, soprattutto in coincidenza con i collocamenti di fine anno, un inasprimento delle pressioni commerciali.

In tutte le regioni registriamo come “normali” comportamenti che non lo sono; l’insistenza di tali approcci commerciali si traduce in **“pratiche organizzative” ricorrenti che determinano situazioni inaccettabili**, continuando a coinvolgere pericolosamente dipendenti e clienti ed a **peggiore in modo ingiustificabile il clima aziendale**.

Nello specifico, ci riferiamo a:

- **chat Teams di gruppo** (consulenti investimenti e personal banker), in cui più volte al giorno viene chiesto di dichiarare in plenaria la produzione della giornata;
- **telefonate e mail reiterate ai gestori**, anche con frequenza oraria, per chiedere un resoconto delle operazioni inserite, dati peraltro tranquillamente reperibili sui report giornalieri aziendali;
- **richieste di compilazione di file di dati previsionali di vendita** e “manifestazioni di interesse” da parte dei clienti, **per prodotti non ancora in collocamento e privi dei prospetti informativi definitivi**.

Tali iniziative stanno determinando elevati livelli di stress nei colleghi, con complicazioni spesso, ma non solo, di carattere psicologico: **tutto questo ha una definizione medica, Stress Lavoro Correlato, con conseguenze anche gravi sulla salute**.

Non vi può essere rassegnazione rispetto a situazioni che, alla fine, danneggiano tutti e mettono quotidianamente a repentaglio il giusto modo di vivere e lavorare: è opportuno rammentare infatti che **ogni richiesta che configuri un obbligo di risultato non è conforme alle previsioni del CCNL ABI**.

Vogliamo ricordare che ogni operazione eseguita in violazione o al di fuori delle normative e delle leggi, contro l’interesse dei clienti, forzando o aggirando le procedure della Banca, anche se richiesta dal Business, è materia di contestazioni da parte dell’azienda ed espone a rischi legali, per cui raccomandiamo la più scrupolosa e diligente osservanza della normativa di legge, regolamentare e di contratto.

Anche in DB, come nei principali gruppi bancari che operano in Italia, è istituita la **Commissione Bilaterale paritetica “Politiche Commerciali ed Organizzazione del Lavoro”**, che rappresenta un **importante momento di confronto con l’azienda rispetto alle problematiche derivanti da politiche commerciali**, evidenziate dalle segnalazioni dei lavoratori.

Scopo primario dei lavori della Commissione è quello di analizzare le pratiche commerciali, contribuendo a migliorare il clima lavorativo e a renderlo conforme alle regole previste dal nostro CCNL. Vi invitiamo quindi, qualora riscontriate comportamenti non in linea con le norme, le policy o anche l'educazione, a segnalarli alle caselle mail delle Organizzazioni Sindacali, in modo da poterne discutere (**garantendo l'anonimato del segnalante**) nell'ambito della Commissione sopra ricordata.

Rimaniamo a disposizione per ogni consulenza e assistenza.

Milano, 21 novembre 2023

Le Segreterie di Coordinamento in Deutsche Bank
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN